

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Richiesta urgente di monitoraggio costante, messa in sicurezza e interventi strutturali straordinari per il plesso scolastico 13° Circolo "Sant'Ignazio di Loyola" (comprensivo del plesso Musto-Fedro).

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SCUOLA

LA COMMISSIONE SCUOLA DELLA V MUNICIPALITÀ

PREMESSO CHE:

- La tutela della sicurezza, della salute e del benessere della popolazione scolastica costituisce una priorità assoluta e inderogabile per questa Amministrazione.
- Il diritto allo studio si garantisce in primo luogo offrendo alle studentesse, agli studenti e al personale scolastico ambienti e spazi d'apprendimento sicuri, dignitosi e stimolanti.
- La Commissione Scuola ha avviato l'esame approfondito dello stato manutentivo del plesso nella seduta del **6 luglio 2026**, proseguendo e approfondendo i lavori nella successiva seduta del **13 luglio 2026**.
- In quest'ultima audizione del **13 luglio 2026**, grazie alla fondamentale presenza e al prezioso contributo della Dirigente Scolastica, sono emerse gravi e specifiche criticità strutturali, sia interne che esterne, precedentemente non note nella loro reale entità e gravità, che richiedono un'azione immediata.
- Si prende atto che è stato già prodotto e presentato all'attenzione del Consiglio un ulteriore Ordine del Giorno focalizzato sulle criticità generali di varie scuole del territorio municipale, all'interno del quale è menzionato anche il 13° Circolo; ritenuto pertanto necessario integrare tale azione con il presente documento per offrire un quadro dettagliato, ispettivo e d'urgenza specifico per il plesso di via Sant'Ignazio di Loyola.

RITENUTO CHE LE CRITICITÀ ESTERNE COMPROMETTANO LA SICUREZZA E LA DIDATTICA:

- **Facciate e pertinenze:** Si registra il distacco di intonaco dai cornicioni della facciata esterna, con imminente pericolo per l'incolumità pubblica.
- **Aree esterne e viabilità:** Il manto di asfalto nelle zone di pertinenza della scuola, in particolare nelle aree di afflusso per l'entrata e l'uscita degli alunni, si presenta disconnesso e non sicuro.
- **Strutture sportive e parchi:** Il campo esterno e l'adiacente parco urbano sono attualmente interdetti a causa della pavimentazione fortemente accidentata, impedendo lo svolgimento delle attività didattiche all'aperto.
- **Recinzioni e verde:** Il muro perimetrale e l'inferriata necessitano di un totale rifacimento a causa della pressione esercitata dalla vegetazione boschiva limitrofa, che di fatto impedisce la vivibilità e la sicurezza di quell'area.
- **Sviluppo e illuminazione:** Risulta fondamentale riqualificare gli spazi esterni anche attraverso la creazione di orti urbani, strategici per il percorso di crescita dei ragazzi, nonché potenziare l'impianto di illuminazione esterna, carente soprattutto durante il periodo invernale.

RILEVATO CHE LE CRITICITÀ INTERNE GRAVANO IN MANIERA DIFFUSA SUI QUATTRO LIVELLI DELL'EDIFICIO:

- **Coperture e infiltrazioni:** L'ultimo inverno piovoso ha acuito gravi infiltrazioni al primo piano, in palestra e nella ludoteca. I rilievi fotografici evidenziano il forte deterioramento e la presenza di ruggine sulle fasce metalliche poste tra le strutture in muratura e le tettoie, richiedendo la sostituzione integrale delle guaine per prevenire cedimenti dei solai, in

particolare nella ludoteca.

- **Incolumità e scale:** Sui quattro livelli dell'edificio i corrimani risultano non a norma; la rete metallica provvisoria attualmente installata non garantisce gli standard di sicurezza necessari a lungo termine.
- **Piano Meno Uno (-1):** Il piano ospita 9 aule, laboratori e la biblioteca. Presenta criticità impiantistiche termiche legate alla scarsa luminosità naturale, bagni da ristrutturare totalmente, uscite di emergenza da mettere in sicurezza e la pavimentazione della palestra ancora in cemento vivo (nonostante la presenza di spogliatoi, spalti e servizi).
- **Piano Terra:** Ospita 20 classi. Si riscontra il totale malfunzionamento delle serrature e delle maniglie antipanico di ben due ingressi, criticità che si ripete anche in prossimità dell'area destinata alla scuola dell'infanzia, dove si registra inoltre la totale mancanza di acqua calda nei servizi igienici, elemento essenziale per i requisiti igienico-sanitari minimi.
- **Primo Piano:** Sede della scuola primaria. Risulta urgente la sostituzione delle porte d'accesso alle aule, delle relative maniglie e la messa in sicurezza dei bagni. Si rende inoltre indispensabile l'installazione di un servoscala per l'abbattimento delle barriere architettoniche tra il piano terra e il primo piano.
- **Secondo Piano:** Necessita di interventi diffusi per la messa in sicurezza di porte, infissi e servizi igienici.
- **Vie di fuga:** La scala di emergenza posteriore metallica deve essere urgentemente sgomberata da qualsiasi ostacolo e pienamente reinserita nel piano di evacuazione aziendale della scuola per garantire l'incolumità in caso di emergenza.

CONSIDERATO CHE:

- La situazione descritta non consente ulteriori rinvii e richiede l'attivazione di un monitoraggio tecnico costante per scongiurare danni strutturali irreparabili o drammi legati alla sicurezza dei minori.
- È necessario procedere a una mappatura d'urgenza che identifichi le priorità assolute d'intervento per la messa in sicurezza del plesso.
- **Tutte le criticità evidenziate si pongono in aperta e grave violazione dei seguenti riferimenti normativi vigenti:**
 1. **Articolo 32 della Costituzione Italiana**, che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.
 2. **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81** (*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*), con particolare riferimento agli obblighi di manutenzione e sicurezza degli edifici pubblici e dei servizi.
 3. **Legge 11 gennaio 1996, n. 23** (*Norme per l'edilizia scolastica*), che sancisce l'obbligo per gli Enti Locali di garantire l'idoneità, la sicurezza e l'igiene dei locali scolastici.
 4. **D.M. 18 dicembre 1975** (*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica*), in merito ai requisiti minimi strutturali e impiantistici dei plessi.
 5. **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** e **D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503**, in materia di eliminazione obbligatoria delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e scolastici.
 6. **D.M. 26 agosto 1992** (*Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica*), relativo alla piena funzionalità e libertà da ostacoli delle vie di fuga, delle uscite e dei dispositivi antipanico. [\[1\]](#)

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LA COMMISSIONE SCUOLA DELLA V MUNICIPALITÀ

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA MUNICIPALITÀ E IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ A TRASMETTERE IL PRESENTE DOCUMENTO:

Al Sindaco del Comune di Napoli e all'Assessore all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica, affinché:

1. **Attivino nell'immediato** un tavolo tecnico e un percorso di monitoraggio costante sul plesso del 13° Circolo "Sant'Ignazio di Loyola" (Musto-Fedro).
2. **Dispongano lo stanziamento di fondi straordinari** e d'urgenza per avviare un cronoprogramma di lavori, partendo dalle massime criticità individuate (rifacimento guaine/solai, messa in sicurezza cornicioni, ripristino dei dispositivi antipanico, adeguamento corrimani, sgombero scala di emergenza e ripristino acqua calda all'infanzia).
3. **Programmino gli interventi di medio termine** legati all'adeguamento normativo per l'abbattimento delle barriere architettoniche (servoscala), al rifacimento delle aree esterne (asfalto, muro perimetrale, campo sportivo) e alla valorizzazione didattica degli spazi (orti urbani e illuminazione).